

→ SPETTACOLI

Il concerto In vent'anni il complesso diretto dal maestro Savino Acquaviva ha ottenuto riconoscimenti e premi a livello internazionale

Gazzaniga, riflettori sulla Filarmonica Mousiké

Domani «Ouverture» con pagine tratte dal repertorio operistico italiano e non solo. C'è anche «La forza del destino»

■ Domani sera (ore 21), nel cortile interno delle Scuole elementari di Gazzaniga (in caso di pioggia al cinema Continental), si esibirà l'orchestra di fiati e percussioni Filarmonica Mousiké di Gazzaniga, diretta dal maestro Savino Acquaviva. Il concerto – definito dal direttore artistico Alessandro Valoti «Concerto Principe» – si colloca all'interno della rassegna «Estate in... 2010», patrocinata dalla Provincia di Bergamo, dalla Comunità montana Valle Seriana, dalle Bande dei Comuni aderenti all'iniziativa, da Blu Meta e da alcune industrie e attività artigianali locali, con l'intento di promuovere e valorizzare il patrimonio culturale e turistico della media Valle Seriana attraverso un ricco cartellone di eventi che spaziano dal teatro alla musica. La Filarmonica Mousiké di Gazzaniga è composta da circa sessanta elementi: tutti musicisti diplomati e studenti del Conservatorio di Bergamo provenienti prevalentemente dalla media Valle Seriana. Dal 1991, anno di fondazione, ad oggi ha ottenuto riconoscimenti e premi a livello internazionale ed è stata protagonista di numerosi concerti e manifestazioni musicali nazionali e internazionali di qualità e chiara fama, collaborando con famosi solisti, tra cui Gianluigi Trovesi e Gabriele Cassone. Tra i più recenti concerti ricordiamo quello del 10 luglio a Innsbruck, nel cortile interno del palazzo imperiale nell'occasione della manifestazione «Innsbrucker Promenadekonzerte», rassegna che ospita una sola orchestra italiana per ogni edizione; il complesso tra l'altro si esibirà stasera a Garbagna (Alessandria) nell'occasione del «Festival Ultrapadum», una delle rassegne musicali più riconosciute in Italia.

Il concerto di venerdì porta il titolo di «Ouverture» e prevede l'esecuzione di diverse pagine tratte dal repertorio operistico italiano e non solo. Si parte con *Milano* di Amilcare Ponchielli, una grande marcia dedicata alla città dove il maestro insegnò composizione ed ebbe come allievi Puccini e Mascagni, proseguendo con *Omaggio a Bellini* di Francesco Saverio Mercadante, un medley di melodie belliniane il cui punto culminante è l'aria della protagonista di *Sonnambula*, mentre la conclusione è affidata al finale di *Norma*. Il terzo brano in programma è l'ouverture da *Guglielmo Tell* di Gioachino Rossini in una trascrizione per orchestra di fiati a cura di Savino Acquaviva. Il concerto proseguirà con *March Electric* di Giuseppe Creatore, uno scherzoso omaggio alla tecnologia moderna e il *Gran Terzetto* di Gaetano Labanchi, con solisti Flavio Alziati (ottavino), Carlo Dell'Acqua (clarinetto piccolo) e Laura Magistrelli (clarinetto). Nella seconda parte della serata verrà eseguita la travolgente *Sinfonia* tratta dalla *Forza del destino* di Giuseppe Verdi, nella trascrizione per orchestra di fiati di Franco Cesarini. Nel finale *I pini di Roma* di Ottorino Respighi saranno riletti in una trascrizione per orchestra di fiati curata da Guy Ducker e approvata dallo stesso Respighi. Spettacolo a ingresso libero, per ulteriori informazioni è possibile visitare il sito: www.filarmonicamoussike.it.

Lorenzo Tassi



L'orchestra di fiati e percussioni Filarmonica Mousiké di Gazzaniga

Domani sera il coro di Castione. Canti tradizionali e brani d'autore

Sentierone, voci dalla Presolana

■ Domani, venerdì, al Quadriportico del Sentierone, nell'ambito della manifestazione «Bergamo Estate 2010», si esibirà a (partire dalle ore 21,15) il coro «La Presolana» di Castione della Presolana, diretto da Vanna Bonadei. La formazione nasce nel 1999 da un gruppo di amici che ha creato un'occasione d'incontro e di studio con lo scopo di promuovere la diffusione del canto popolare delle varie regioni italiane oltre che della propria terra. Il coro è formato da una trentina di uomini, originari dei paesi della conca della Presolana, è una realtà vitale che ha come motivazione di base il desiderio di comunicare, stabilendo un contatto con l'ambiente circostante attraverso lo strumento più diretto e immediato: la voce. «Le voci cantano storie – ci dice la direttrice Vanna Bonadei – storie che la memoria della terra ha dentro di sé, storie della terra italiana, storie che si ripetono nei sentimenti di tutti gli uomini senza differenza alcuna, di razza, di lingua o di colore, perché tutti hanno il diritto e la gioia di vivere la bellezza di questo nostro mondo». Nel 2002 il coro ha inciso il suo primo cd, dal titolo *Note d'Italia: itinerario corale dai monti al mare*; nel 2007 il secondo cd dal titolo *Lasa parlà 'l cor* («Lascia parlare il tuo cuore»).



Il coro «La Presolana» di Castione della Presolana

I brani che saranno intonati nella serata di domani, venerdì, sono tratti dal repertorio dei canti tradizionali regionali italiani e da composizioni d'autore come quelle di Bepi De Marzi (*Joska la rossa, Porta Calavane, Scapa osetole, Sanmatio e Maria lassù*) e di Kurt Dubienki (*La villanella e Eco sui mon-*

ti); nonché frutto di armonizzazioni corali di Claudio Riffero (*Madonina e Luvva fogarina*) e di Luigi Zampieri (*La canzone di Marinella e Io vagabondo*). Lo spettacolo – ingresso libero – è realizzato grazie alla collaborazione tra Usci e Comune di Bergamo.

Lo. Ta.

TRE APPUNTAMENTI A GAZZANIGA E COLZATE

Maratona musicale in Valle Seriana

Un doppio e interessante appuntamento musicale chiuderà l'importante rassegna «Estate in... 2010», la manifestazione che dal 3 luglio scorso ha animato con musica e teatro le giornate della media Valle Seriana.

Il primo appuntamento è in programma sabato, 14 agosto, alle ore 21 nel cortile interno delle Scuole elementari di GAZZANIGA (in caso di pioggia nelle sale della scuola), dove sarà rappresentata la versione integrale del capolavoro di Igor Stravinskij «Histoire du soldat». Composto da Stravinskij negli anni del suo esilio in Svizzera, fu pensato come una versione ridotta del Teatro d'Opera, dove tutte le famiglie strumentali sono rappresentate attraverso un complesso cameristico agile. La voce recitante sarà quella dell'attore bresciano Luciano Bertoli, la direzione del concerto è affidata all'oboista e direttore d'orchestra bergamasco Marco Ambrosini; l'Ensemble musicale «Nijinski», che prende il nome dal celebre coreografo russo amico e collaboratore di Stravinskij, è composta in prevalenza da musicisti bergamaschi. I suoi elementi sono: Filippo Lama (violino), Riccardo Crotti (contrabbasso), Damiano Bertasa (clarinetto), Deborah Vallino (fagotto), Valerio Panzolato (tromba), Francesco Mazzoleni (trombone) e Athos Bovi (percussioni).

Il secondo e conclusivo appuntamento della rassegna è in programma domenica 15 agosto (alle ore 21) nella chiesetta

di San Rocco a GAZZANIGA con ospite il Quintetto Orobio, una formazione che nasce nel 2006 per volontà di cinque musicisti bergamaschi, con l'intento di raggiungere e proporre un'elevata qualità musicale.

Valentina Noris (flauto), Davide Bresciani (oboe), Santo Manenti (clarinetto), Alessandro Valoti (corno) e Martina Lando (fagotto) hanno partecipato a rassegne e concorsi internazionali di prestigio, suggeriti da riconoscimenti come il 3° Premio al VII Concorso internazionale «Città di Chieri» (edizione 2007), il 1° Premio al XX «European Music Competition» di Moncalieri (edizione 2008), il 2° Premio al IX Concorso internazionale «Città di Chieri» (primo non assegnato); inoltre il Quintetto ha partecipato, su invito, al Concorso internazionale di musica da camera di Lione, una competizione ritenuta unanimemente tra le più prestigiose al mondo. Nella serata verranno eseguite musiche originali per questa formazione: Ferenc Farkas, «Antiche danze ungheresi dal secolo XVII»; Giuseppe Maria Cambini, «Quintetto n. 3 in F-Dur»; Wolfgang Amadeus Mozart, «Divertimento»; Darius Milhaud, «La Cheminée du Roi René»; György Ligeti, «Sechs Bagatellen».

Si segnala inoltre, nel pomeriggio di domenica, il concerto dell'Horn Quartet nella chiesa della frazione Barbata di COLZATE alle ore 16. Tutti gli spettacoli sono a ingresso libero.

L. T.

Gandino Lettura scenica dedicata a Leopardi

■ Secondo appuntamento con «Trenta minuti di teatro nelle corti dei palazzi» stasera a Gandino. La rassegna promossa dalla compagnia Le Acque, con il sostegno di Comune e Pro Loco, riparte stasera da Palazzo Loverini (via Giovannelli 3), dove Ornella Tacchio e Gianluigi Vitali propongono una lettura scenica dedicata a Giacomo Leopardi. È una continuazione all'insegna della letteratura alta (teatrale e no), dopo l'esordio di settimana scorsa al palazzo del Comune con una selezione di opere di Beckett, Stefano Benni e Franca Rame, curata dalle giovani di Matè Teatro, compagnia bergamasca nuova di zecca e al femminile. È questo, del resto, il carattere della rassegna, che succede agli «Aperitivi teatrali» dell'anno passato. Beatrice Meloncelli de Le Acque mescola, in un piccolo cartellone itinerante, l'intrattenimento culturale con la valorizzazione di angoli suggestivi o storicamente significativi del paese: è il caso di Palazzo Castello settimana prossima, dove Carlo Mega leggerà testi di Pier Paolo Pasolini, o della casa di via Forzenigo 7, dove Le Acque chiuderanno il 26 agosto con *Opinioni di un clown* dal romanzo di Heinrich Böll. Dopo ogni spettacolo, saranno disponibili visite guidate nel centro storico e al Museo della Basilica. L'idea è lavorare su un formato corto di spettacolo, nel grado elementare di una lettura scenica: per «Aperitivi teatrali» le scelte furono decisamente sofisticate (Plotino, Caterina da Siena, Sacchetti), ma autori come Beckett, Böll e Pasolini non sono da meno. Tanto più che il franco spirito critico di Böll meriterebbe maggiore memoria. Inizio ore 21, ingresso libero. Info: www.leacque.com, tel. 035-514104.

P. G. N.



Giacomo Leopardi



Heinrich Böll

«Contaminazioni contemporanee», prevendita per Jan Garbarek e l'Hilliard Ensemble

■ In sole cinque edizioni il festival «Contaminazioni contemporanee», organizzato dall'associazione «Verbo essere», sotto la direzione artistica di Alessandro Bettonagli, ha ospitato artisti ambiti dai più prestigiosi festival e dalle più importanti rassegne concertistiche. Dopo l'exploit che ha portato a Bergamo lo scorso luglio il trio di Keith Jarrett, formazione da sogno e forse il combo jazz più noto a tutte le latitudini dell'universo musicale, si avvicinano i concerti di settembre, anche questi realizzati con il sostegno dell'Amministrazione comunale. E viene annunciata da oggi la disponibilità on line dei biglietti per un altro importante evento. Infatti il prossimo 21 settembre la basilica di Santa Maria Maggiore ospiterà nuovamente una delle più stimolanti esperienze di crossover stilistico di questi anni. Il pubblico bergamasco, e non solo, potrà apprezzare il sassofonista norvegese Jan Garbarek al fianco di uno dei complessi a cappella più blasonati del pianeta, l'Hilliard Ensemble. Sarà l'unica data italiana del lungo tour europeo nel corso del quale il sassofonista norvegese e il quartetto vocale in-

glese presenteranno in anteprima il loro terzo album *Officium Novum*, di imminente uscita. I biglietti del concerto di Bergamo si possono già acquistare, al prezzo di 30 euro più diritti di prevendita, sul sito www.vivaticket.it. Da venerdì 27 agosto i biglietti saranno in vendita anche alla biglietteria del Teatro Donizetti (tel. 035 4160601/02/03). E qui saranno disponibili anche i tagliandi relativi ai due appuntamenti successivi del cartellone 2010 di «Contaminazioni contemporanee». Il festival, che recita come sottotitolo «Viaggio nell'immaginario sonoro Ecm», propone altri due artisti che sono vanto della scuderia dell'importante etichetta discografica di Manfred Eicher.

Ecm è acronimo di Edition of Contemporary Music ed in questo senso dagli anni Settanta questa etichetta, ben più che un mero marchio commerciale, ha ridesegnato la mappa della musica contemporanea di ricerca, spaziando tra jazz, libera improvvisazione, musiche influenzate dai repertori etnici. In parallelo ha anche avviato un prezioso catalogo di musica classica, sempre optando per scelte non ordinarie. Così a settembre si potranno

ascoltare al Teatro Sociale venerdì 24 il polistrumentista tedesco Stephan Micus e sabato 25 i trii della vocalist britannica Norma Winstone e del pianista Stefano Battaglia.

Stephan Micus è un originalissimo polistrumentista capace di creare paesaggi sonori di grande fascino grazie a strumenti etnici di disparata provenienza geografica e a un uso particolarissimo della propria voce. Già ospite di «Contaminazioni contemporanee», Micus eseguirà estratti dal suo nuovo album *Bold As Light*. Il 25 dappima si proporrà il pianista Stefano Battaglia, che con il contrabbassista Salvatore Maiore e il batterista Roberto Dani suonerà in anteprima i brani del suo prossimo lavoro discografico. A seguire, la cantante Norma Winstone, emblema della *british jazz* degli anni Settanta e di un'estetica che puntava a liberarsi dai modelli d'Oltreoceano. Con lei il clarinettista e sassofonista tedesco Klaus Gesing e il pianista Glauco Venier. Prezzi dei biglietti delle singole serate 20 euro, con possibilità di abbonamento alle due serate a 30 euro.

Renato Magni

Tre concerti bandistici

■ L'attività concertistica delle bande bergamasche prosegue con sollecitudine e, nell'ambito della Rassegna provinciale dell'Abbm (Associazione bergamasca bande musicali), questo fine settimana si segnalano i seguenti concerti. Questa sera (inizio ore 21) al Palazzo della Provincia di Bergamo si esibirà il Corpo musicale di San Paolo d'Argon diretto da Giancarlo Locatelli. La Banda di San Paolo d'Argon sorge nell'ottobre del 1982 per opera di Filippo Gabbadini, insegnante nelle scuole medie locali. Inizialmente composta da ragazzi delle medie, ha poi assunto una dimensione più vasta che l'ha portata a esibirsi in diverse località, anche oltre i confini nazionali. Domani sera, sempre alle 21, il Corpo musicale parrocchiale di Casazza diretto da Pierangelo Gabbadini si esibirà a Osio Sopra e sabato 14 agosto (ore 21) a Cusio il Corpo musicale di Santa Brigida diretto da Tiziana Zaina. Ingresso libero per tutti i concerti.



Jan Garbarek & The Hilliard Ensemble